SVINCOLI

CARATTERISTICHE CALCESTRUZZI

MAGRONE DI PULIZIA E LIVELLAMENTO

- CLASSE DI RESISTENZA	C12/15
- CONTENUTO MINIMO CEMENTO	150 kg/mc

PALI DI FONDAZIONE

- CLASSE DI RESISTENZA	C25/30
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP	S4
- MAX DIMENSIONE AGGREGATO	32 mm
- CONTENUTO MINIMO CEMENTO	300 kg/mc
- CLASSE DI ESPOSIZIONE	XC2
- RAPPORTO A/C	0.6
- COPRIFERRO	C=60 mm

ELEVAZIONE SPALLE, PILE, MURI, PARAGHIAIA

- CLASSE DI RESISTENZA A 28 gg	C32/40
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP	S4
- MAX DIMENSIONE AGGREGATO	32 mm
- CONTENUTO MINIMO CEMENTO	340 kg/mc
- CLASSE DI ESPOSIZIONE	XC4 - XF2
- RAPPORTO A/C	0.5
- COPRIFERRO	C=40 mm

PLINTI DI FONDAZIONE PILE, SPALLE E MURI

- CLASSE DI RESISTENZA	C32/40
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP	S4
- MAX DIMENSIONE AGGREGATO	32 mm
- CONTENUTO MINIMO CEMENTO	300 kg/mc
- CLASSE DI ESPOSIZIONE	XC2
- RAPPORTO A/C	0.6
- COPRIFERRO	C=40 mm

PREDALLES

- CLASSE DI RESISTENZA A 28 gg	C32/40
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP	S4
- MAX DIMENSIONE AGGREGATO	20 mm
- CONTENUTO MINIMO CEMENTO	360 kg/mc
- CLASSE DI ESPOSIZIONE	XC4 - XF2
- RAPPORTO A/C	0.4
- COPRIFERRO	C=25 mm

SOLETTA PER IMPALCATI

- CLASSE DI RESISTENZA	C32/40
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP	S4
- MAX DIMENSIONE AGGREGATO	20 mm
- CONTENUTO MINIMO CEMENTO	360 kg/mc
- CLASSE DI ESPOSIZIONE	XC4 - XF2
- RAPPORTO A/C	0.4
- COPRIFERRO	C=60 mm

BAGGIOLI

- CLASSE DI RESISTENZA	C32/40
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP	S4
- MAX DIMENSIONE AGGREGATO	12 mm
- CONTENUTO MINIMO CEMENTO	340 kg/mc
- CLASSE DI ESPOSIZIONE	XF2
- RAPPORTO A/C	0.4
- COPRIFERRO	C=40 mm

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO D'ARMATURA

- ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO B450 C

PARTICOLARE PIEGATURA FERRI

Øb = Ø barra	Ø mandrino
Øb≤12mm	4Ø barra
12mm<Øb≤16mm	5Ø barra
16mm<Øb≤25mm	8Ø barra
25mm<Øb≤50mm	10Ø barra

SUPERFICI ESPOSTE PILE E SPALLE:

- VERNICIATURA ANTIPOLEVERE TIPO SAINT CEMENT SEAL
- TRATTAMENTO PROTETTIVO LEGGERO PER SUPERFICI, 1° STRATO 35 mcr, 2° E 3° STRATO DI 60 micron

CORDOLI E SOLETTE:

- TRATTAMENTO PROTETTIVO PER SUPERFICI DI ESTRADOSSO CON STESURA DI PRIMER EPOSSIDICO E STRATO IN MATERIALE A BASE DI LEGANTI CEMENTIZI

CARATTERISTICHE CARPENTERIA METALLICA

PROFILATI IN ACCIAIO STRUTTURALE

- S355J2 (EN 10025-5)	PER≤t 40 mm
f y k	

COLARI (CONTROVENTI)

CORRENTI

PER≤t 40 mm

PIOLI

- PIOLI TIPO NELSON Ø=19/22 - H=0.6* H SOLETTA
- ACCIAIO EX ST 37-3K (S235J2G3+C450)
  fy ≥ 350 MPa
  fu ≥ 450 MPa
  ALLUNGAMENTO > 15%
  STRIZIONE > 50%

BULLONI

- VITI CLASSE10.9 SECONDO UNI EN ISO 898-1:2001
  RIFERIMENTO UNI EN 14399:2005 - PARTI 3 E 4 CLASSE K1
- DADI CLASSE10 SECONDO UNI EN 20898-2:1994
  RIFERIMENTO UNI EN 14399:2005 - PARTI 3 E 4 CLASSE K1
- ROSETTE ACCIAIO C50 UNI EN 10083-2:2006 TEMPERATO E RINVENUTO HRC32:40
  RIFERIMENTO UNI EN 14399:2005 - PARTI 5 E 6
- PIASTRINE SECONDO UNI 5715-5716

I BULLONI DOVRANNO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO.
I BULLONI DOVRANNO ESSERE CONTRASSEGNATI CON LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE E LA CLASSE DI RESISTENZA.
I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE RIVOLTA VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO.

PRESCRIZIONI SALDATURE TIPICHE

- TUTTE LE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE SONO A RIPRISTINO DI SEZIONE
- ESECUZIONE SECONDO D.M. 2008 PUNTO 11.3.4.5
- PREPARAZIONE LEMBI SECONDO UNI EN ISO 9692-1:2005
- CONTROLLI VISIVI SECONDO UNI EN 12062:2004
- CONTROLLI NON VISIVI E CRITERI DI ACCETTABILITÀ UNI EN 12062:2004
- LIVELLO DI QUALITÀ E ACCETTABILITÀ DELLE SALDATURE SECONDO EN ISO 5817 (2007) LIVELLO C E LIVELLO B PER LE SALDATURE SOGGETTE A FENOMENI DI FATICA
- TUTTI I CORDONI D'ANGOLO CHE UNISCONO DUE LAMINATI DI SPESSORE t1 E t2 (t1>t2) DEVONO AVERE IL LATO b SODDISFACENTE LE CONDIZIONI DI CALCOLO E, DI REGOLA, LA SEGUENTE LIMITAZIONE, SALVO DOVE DIVERSAMENTE SPECIFICATO:

TOLLERANZE

- TOLLERANZE DIMENSIONALI DELLE LAMIERE SECONDO UNI EN10029 - CLASSE A

Firmato digitalmente da
Dino Bonadies
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia
T = Ingegnere
SerialNumber = TINIT-BNDDNI52M10F732M
C = IT
Data e ora della firma: 27/04/2022 10:39:45

Anas SpA

Direzione Centrale Progettazione

COLLEGAMENTO MEDIANO "MURGIA –POLLINO"

TRATTO GIOIA DEL COLLE – MATERA – FERRANDINA – PISTICCI
BY–PASS DI MATERA

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Dino Bonadies
Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n° A829

IL GEOLOGO:
Dott. Geol. Stefano Piazzoli
Ordine Geologi Regione Umbria n° 107

IL RESPONSABILE DEL S.I.A.
Dott. Arch. Enrica Rasimelli
Ordine Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori
Provincia di Perugia n° 430

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Dott. Ing. Dino Bonadies
Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n° A829

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

MANDATARIA
Ing. D. BONADIES
Ing. M. RASIMELLI
Ing. P. LOSPENNATO
Ing. S. PELLEGRINI
Ing. M. PROCACCI
Ing. R. CERQUIGLINI
Ing. M. CARAFFINI
Geom. M. BINAGLIA

MANDANTE
Ing. N. SARACA
Ing. A. NUNZIATI
Ing. M. PROIETTI

MANDANTE
Ing. L. MONTERISI
Ing. G. CICIRIELLO

MANDANTE
Ing. F. PACCAPELO
Ing. S. GIOTTA

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	VISTO: IL VICE DIRETTORE AREA INGEGNERIA SPECIALISTICA	VISTO: IL RESPONSABILE DI AREA	PROTOCOLLO	DATA
--	--	--		

PROGETTO STRADALE
TRACCIATO SELEZIONATO – TRATTO IN VARIANTE CATEGORIA B
ELABORATI GENERALI
SVINCOLI – TABELLE MATERIALI

CODICE PROGETTO	CODICE FILE	REVISIONE	SCALA:
PZ139	T00_SV00_STR_SC01_A		
PROGETTO L0715Z – LIV. PROG. 0020 N. PROG.	CODICE ELAB. T00 SV00 STR SC01	A	

Revisione	Descrizione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
A	PRIMA EMISSIONE	OTTOBRE 2019	GIOTTA	LOSPENNATO	BONADIES

Nome file: Prescrizioni generali.dwg